

**CITTÀ MODERNA.** Al via i lavori a Villa Pepoli. Un teatro da quattromila posti nel parco

# La nuova Caracalla «debutta» a maggio

La stagione lirica estiva dell'Opera di Roma non si allontanerà troppo dalle Terme di Caracalla: dal giugno '96 si svolgerà nel parco di Villa Pepoli, a ridosso della Colombo e dalle Mura Aureliane. Un teatro di 4000 posti a sedere e un palcoscenico con una buona acustica. Percorsi archeologici e la realizzazione di un lapidario all'aperto, ma anche un ristorante-bar, locali commerciali e biglietterie. I lavori cominceranno a maggio.

**MARISTELLA NERVASI**

La nuova Caracalla avrà quattromila posti a sedere e un palcoscenico coperto a velario per consentire la protezione della scena e una buona acustica. La stagione lirica estiva dell'Opera si svolgerà - come da programma - nella cornice del parco di Villa Pepoli, a due passi dalle Terme e a ridosso della Colombo e dalle Mura Aureliane. Il teatro verrà inaugurato nel giugno del 1996. I lavori per la valorizzazione dell'area, ex Vigna Volpighieri, cominceranno a maggio. Il costo complessivo è di 15 miliardi di lire, tutti a carico della «Villa Pepoli Spa» di Alfio Marchini.

Il progetto porta la firma dell'architetto Paolo Desideri. L'accesso alla platea sarà ricavato da via Baccelli e, attraverso un sistema di quattro rampe pedonali, si accede ai servizi del teatro, tra i quali un ristorante-bar, locali commerciali, biglietterie. Lo spazio, oltre che per le rappresentazioni estive, potrà essere utilizzato per spettacoli musicali, balletti e anche come punto di riferimento per le visite turistiche nell'area archeologica centrale. E non solo. Infatti su quest'area - cinque ettari di proprietà degli im-

prenditori Federici - sorgerà un parco pubblico attrezzato e al visitatore verrà offerto anche un programma di «musealizzazione», con l'apertura al pubblico e il restauro del Bastione del Sangallo (della metà del Cinquecento) e del mausoleo di Clione (primo secolo dopo Cristo). Ma non finisce qui. Sempre a Villa Pepoli verrà realizzato un lapidario all'aperto. Così, attraverso un percorso di circa seicento metri lungo le Mura Aureliane, verranno ricostruiti i materiali provenienti dalla demolizione della «Spina» di Borgo (casa di Raffaello, alcune corsie del vecchio ospedale Santo Spirito) e i portali del Cavalierato di Malta), che erano stati lasciati in giacenza in quest'area.

Il progetto per la nuova Caracalla è stato presentato ieri mattina in Campidoglio dal sindaco Francesco Rutelli, dall'assessore alle politiche culturali Gianni Borgna, da Alfio Marchini (della società Villa Pepoli Spa), dall'architetto Paolo Desideri, che lo ha realizzato. Alla conferenza stampa erano inoltre presenti anche l'assessore alle politiche sociali Domenico Cecchini,

il soprintendente dell'Opera di Roma Giorgio Vidusso, il subcommissario Nino Bonavolontà, Vittorio Ripa di Meana, che ha seguito l'elaborazione del progetto, e il dirigente Ciro Dell'Acqua dell'ufficio per Roma Capitale.

«Quella di Villa Pepoli ci è sembrata la soluzione migliore - ha spiegato Gianni Borgna - non solo perché è un'area già destinata a parco pubblico, che si trova all'interno dell'area archeologica, ma anche per la sua vicinanza alle Terme. È un modo per far rivivere ancora Caracalla. Secondo il sindaco Rutelli si tratta invece di «un'importante realizzazione che finalmente prende il via. Si tratta - ha precisato il primo cittadino - di un'eccellente sinergia tra la pubblica amministrazione e il privato che permette di tenere viva una manifestazione importante come quella di Caracalla, ma con l'obiettivo di realizzarne altre». Infatti alla realizzazione del teatro di Villa Pepoli si affianca anche la valorizzazione di alcune specie arboree presenti che saranno opportunamente integrate con nuove specie scelte in ragione della riaffermazione di un ambiente fitobiologico quanto più vicino all'attuale immagine di campagna romana.

Alfio Marchini, della Villa Pepoli Spa, ha precisato: «Nessun asse imprenditoriale si nasconde dietro la realizzazione di questo progetto. Il capitale sociale della società si aggira intorno ai 4 miliardi di lire, suddiviso tra pluralità di soci dove nessuno avrà la maggioranza azionaria». E intanto per la prima fase dei lavori sono stati stanziati 500 milioni di lire.



## Il Personale ai ppi Lusetti, ex segretario giovanile dc Rutelli trova l'assessore

«Farò un viaggio pastorale tra i dipendenti del Comune, per conoscere i loro problemi. La sperimentazione dei nuovi orari degli uffici? Faremo il punto a metà maggio e decideremo come andare avanti». Renzo Lusetti si presenterà così ai dipendenti capitolini, con toni soft e voglia di ascoltare. Invece alla stampa si è presentato masticando gomma americana e con un'accettabile cravatta su un vestito sobrio. È lui il nuovo assessore al Personale del Comune scelto da Francesco Rutelli per sostituire Fiorella Farinelli l'assessora che appena incassato il successo dell'accordo sui nuovi orari è stata spostata alla scuola.

Da piccolo Renzo Lusetti è stato il chierichetto di monsignor Ruini, poi è stato allievo di Romano Prodi all'università di Bologna, dove si è laureato in scienze politiche. Ha anche fatto due legislature a Montecitorio da ragazzo, quando era segretario del movimento giovanile della Dc. Demitiano di ferro quando ancora im-

peravano le correnti, eletto non a caso ad Avellino dove se lo ricordano con il soprannome di *Lusao Meraviglioso* perché fece una campagna elettorale con al seguito un balletto di brasiliane. Ma nel '94 non ce l'ha fatta ad essere rieletto (si era candidato con il Patto Segni-Ppi) e così si è cercato un lavoro e l'ha trovato subito, nel gruppo Ericsson, dove fino a ieri è stato direttore generale del consorzio Intelcom. Ora il sindaco Francesco Rutelli, che proprio a Montecitorio l'aveva conosciuto, l'ha ripescato e ha avuto gioco facile nel riconquistarlo alla politica. Non ha neanche chiesto qual è lo stipendio di assessore: «Ancora non lo so, non mi sono posto il problema», ha risposto ieri. Ammette che dovrà studiare molto per districarsi tra vizi, virtù e disorganizzazione dei 29mila dipendenti capitolini, non è un tecnico infatti. Ma il sindaco stesso ieri ha spiegato che la sua è stata una scelta squisitamente politica: un altro passo verso un'apertura sempre maggiore ai Popolari, an-



Il nuovo assessore al Personale del Comune di Roma Renzo Lusetti in alto le rovine delle Terme di Caracalla

Alberto Pals

che se, ha spiegato il sindaco: «la scelta di Lusetti non impegna in alcun modo il Ppi nei confronti della giunta». «Alla direzione del personale abbiamo già un tecnico, l'ingegner Alberto Fenu - ha aggiunto poi il sindaco - Una manager c'è già quindi, ma per dirigere il personale servono sensibilità politica e capacità di mettersi seduti attorno a un tavolo per trovare una soluzione». Comunque pare proprio che dopo due tentativi andati a male (Maria Pia Garavaglia e Alessandro Diotallevi), il sindaco sia riuscito a trovare il dodicesimo uomo. □ C.F.

Il presidente della commissione Urbanistica Massimo Pompili

# «Sul Giubileo patti chiari Decide tutto il Campidoglio»

**ROBERTO MONTEFORTE**

Notizie su progetti per il Giubileo al momento ufficialmente non circolano. La società Giubileo Spa, istituita recentemente con una delibera comunale, ha appena iniziato la propria attività. E mentre molti si discute sulle competenze della società guidata da Luigi Zanda Loi, su quali saranno le opere necessarie per accogliere i 30 milioni di turisti previsti e sul rapporto tra interventi della Spa e le decisioni dell'amministrazione capitolina, una risposta chiara viene dal presidente della commissione consultiva urbanistica, il pedisessimo Massimo Pompili. «Se c'è una certezza in Campidoglio è che ogni intervento avverrà all'interno di un quadro di sviluppo urbanistico determinato con precisione dal consiglio comunale - afferma sicuro Pompili -».

Da cosa trae questa certezza? Con la definizione della variante di salvaguardia e con le scelte sulle direttrici di traffico su ferro, il Consiglio comunale ha indicato linee di programmazione urbanistica e di sviluppo precise. Un percorso che verrà completato entro l'anno con la definizione degli altri 12 parchi. Saranno così 75 mila gli ettari di verde pubblico salvaguardati e resi disponibili per la collettività. Entro il prossimo autunno razionalizzeremo l'uso del territorio con una Variante di chiusura del Piano regolatore che

consentirà qualche ulteriore agguistamento. All'interno di questo piano ci si muoverà anche per il Giubileo.

Un no preciso quindi agli interventi estemporanei, tipo Mondiali '90? Esattamente. Un quadro di riferimento preciso anche per le imprese: la variante di salvaguardia e le direttrici su ferro, e poi gli interventi come l'Auditorium o la Città della musica che qualificheranno ulteriormente la capitale, e il piano di assetto delle aree delle ferrovie, lo Sdo e il risanamento delle periferie. Potremo anche individuare le aree «cuscinetto» dove nei prossimi tre anni sarà possibile una trasformazione urbana utile alla città, ma anche all'occupazione, così colpita dalla crisi.

E per il Giubileo? Per quel che riguarda il Giubileo, più che a nuove strutture per la ricezione, bisogna pensare ad un riuso e ad una razionalizzazione esistente.

Ma torniamo al rapporto tra la nuova Spa e il Campidoglio... Visti i tempi ristretti che abbiamo davanti, per evitare lungaggini burocratiche, sono state create queste Spa. Delle strutture semplici che devono però trovare soluzioni a realtà molto complesse, dove si intrecciano interventi sul patrimo-

no culturale a iniziative sulla ricettività o soluzioni al problema della mobilità o del commercio. Ma la Spa non opera da sola, deve rispondere ad un apposito commissione presieduta dal sindaco, alla quale partecipano tutti i capigruppo consiliari. Resta al consiglio quindi la funzione di controllo e di indirizzo sull'attività della Spa, oltre al compito di valutare le proposte man mano che saranno presentate. Per dare rapida attuazione alle scelte si ricorrerà agli accordi di programma e alla competenza dei servizi.

Non ci sono rischi che con il pacchetto Giubileo nasca qualche albergo non previsto?

Non vi saranno alberghi camuffati con altre opere. È stata introdotta una *vincolistica progettuale* che impedisce ogni abuso. Se i Mondiali '90 hanno lasciato monumenti al nulla e all'inutile, veri scandali come le stazioni mai utilizzate, sintomo di una politica disennata dello spreco e del malgoverno, questa volta sarà diverso. Il Giubileo sarà un'occasione straordinaria che la capitale deve utilizzare al meglio per ricavarne benefici e vantaggi. Come Napoli con il G7, per avere una città più accogliente ed efficiente. Pensiamo ad un'opera di ammodernamento della metropoli che va visto anche come un passaggio qualificato per la prossima scadenza, quella delle Olimpiadi.

**LAURBA**  
Silvia si è laureata il 24 marzo 1995 in Medicina e Chirurgia con 110 e lode.  
Gli auguri affettuosi di Paola, Augusto e famiglia e de l'Unità.

**MARTEDÌ 28 MARZO ORE 16 - direzione Pds**  
Attivo regionale sanità.  
Il programma del Pds sulla sanità  
Introduce: SILVIO NATOLI (resp. regionale sanità) Conclude: GRAZIA LABATE (resp. nazionale sanità)  
Per la salute dei cittadini, per la salute del sistema sanitario regionale

**C.O.B.A.S.C. Coordinamento operativo di base Associazioni sociali e culturali**  
presenta  
**GIOVEDÌ 30 MARZO 1995 ORE 18.00**  
libreria «TUTTILIBRI» - Via Appia Nuova, 427  
«CULTURA, VITA, SOCIETÀ»  
Primo confronto pubblico di esperienze sul ruolo e sulle attività delle associazioni nel tessuto territoriale  
Introduzioni di MIRIAM MASSARI «Ne persone prigioniere, né persone schiave»

In ricordo di **Leo SCARAMELLA** fondatore del Pci  
*Una vita spesa nella lotta antifascista, per dare al paese libertà e democrazia*  
**MARTEDÌ 28 MARZO 1995 ORE 17.30** - Via dei Giubbonari, 38  
Partecipano:  
sen. Giglia Tedesco, Pds; Mario Mammucari, partigiano; Michele Sasso, vicepresidente CNA Roma; Carlo Leoni, segretario Fed. Romana Pds.  
Sezioni Pds Centro - Campitelli

**CASA DELLE CULTURE**  
via S. Crisogono, 45 - 00153 Roma  
**Progetto comunicazione Corso Internet**  
Dalle nozioni di base alla elaborazione di ipertesti quali prodotti di comunicazione multimediale.  
Dal 19 aprile al 20 maggio tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle 18.30 e tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 13.30 (Esercitazioni).  
La Casa delle Culture vuole sperimentare nuove forme di comunicazione ed in questo quadro avvia il suo progetto di collegamento e ricerca attraverso la rete INTERNET.  
Propone quindi un corso di addestramento che, partendo da una conoscenza di base dei computers e delle loro tradizionali applicazioni, consentirà di navigare nell'oceano INTERNET alla ricerca delle banche dati più imponenti e dei servizi informativi più sofisticati.  
Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.  
**La quota di iscrizione al corso è di L. 350.000**  
Il termine ultimo per le iscrizioni è il 14 aprile  
Per informazioni telefonare al: 58310252  
Internet della Casa delle Culture è:  
<http://www.uni.net/media/cultur.htm>  
Posta elettronica: E-Mail: media@uni.net

**Cooperativa soci dell'Unità**  
SEZIONE DI TORRE SPACCATA  
VIA ELISABETTA CANORI MORÀ, 5

La Coop soci offre ai propri aderenti i seguenti servizi:

- Convenzione con il Centro medico di prevenzione contro i tumori di via Poponazzi, 8
- Consulenza e compilazione gratuita dei modelli 730 e 740

PER INFORMAZIONI TEL. 23234915  
TUTTI I LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 17.30 ALLE 19  
Il presidente: (Giuseppe Berni)

**CASA DELLE CULTURE**  
FIRMATO DONNA EDITORI LATERZA

**TECNICHE DI SCRITTURA**  
Laboratori di giornalismo, narrativa, poesia, televisione, sceneggiatura per donne

Docenti:  
**Maria Rosa Cutrufelli - Iolanda Insana**  
**Loredana Rotondo - Chiara Tozzi**  
**Cristiana di San Marzano**

Curatrici del progetto:  
**Maria Rosa Cutrufelli - Dacia Maraini**  
**Maria Serena Sapegno - Margarethe Von Trotta**  
**Laura Vestri**

Organizzazione:  
**Federica Barozzi - Maria Raimondi**

**27 aprile - 5 luglio 1995**

Narrativa <b>Maria Rosa Cutrufelli</b>	venerdì 26 maggio	h. 17.00 - 20.00
	sabato 27 maggio	h. 9.30 - 13.30
	domenica 28 maggio	h. 9.30 - 13.30
Poesia <b>Iolanda Insana</b>	venerdì 2 giugno	h. 17.00 - 20.00
	sabato 3 giugno	h. 9.30 - 13.30
	domenica 4 giugno	h. 9.30 - 13.30
Televisione <b>Loredana Rotondo</b>	Tutti i mercoledì	h. 19.00 - 21.00
	A partire dal 3 maggio, fino al 5 luglio	
Giornalismo <b>Cristiana di San Marzano</b>	Tutti i giovedì	h. 19.00 - 21.00
	A partire dal 26 aprile, fino al 30 giugno	
Sceneggiatura <b>Chiara Tozzi</b>	Tutti i venerdì	h. 19.00 - 21.00
	A partire dal 28 aprile, fino al 30 giugno	

La quota di iscrizione è di L. 370.000 per un laboratorio. Ad ogni laboratorio saranno ammesse 25 partecipanti. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 14-4-1995  
Per tutte le informazioni:  
CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 - 00153 Roma - Tel. 58310252 - Fax 58310253

**F.LLI IALUNGO**

PORTE BLINDATE E SUPERCORAZZATE  
Casseforti - Vetri Blindati - Grate di Sicurezza  
Alluminio Taglio Termico - Brevetti di Sicurezza

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**  
Via C. Facchinetti, 68 - Roma - Tel. 06 / 43534790  
Resp. IALUNGO Pietro cell. 0336 / 912108